

«Leggere tra le rughe»

Non le nasconde sotto il trucco e men che meno ricorre alla plastica. Ma Ottavia Piccolo un rimedio antiage l'ha: creme e buonumore

Che succede a una donna quando i segni del tempo si posano sulla sua pelle? «Le rughe sono una grande, inevitabile, rottura di scatole. E tuttavia raccontano la nostra storia». La risposta è di **Ottavia Piccolo**, che in ottobre su RaiDue sarà la protagonista di *Donna non rieducabile*, la pièce in cui è **Anna Politkovskaja**, la giornalista russa uccisa nell'autunno di due anni fa. Ottavia ha deciso di parlare con *Novella* delle sue "strategie" antiage.

Novella. Lei di che "partito" è: rughe da cancellare o solo da nascondere?

Ottavia. Intendiamoci, invecchiare non è una cosa meravigliosa, anzi è una grande seccatura. Che però bisogna saper accettare, continuando a divertirsi e mantenendosi in attività. In fondo mi sento un po' come una vecchia ragazza che non soffre troppo per il suo aspetto segnato dagli anni. Truccarmi mi annoia, inoltre, penso che, a una certa età, più ci si trucca e peggio è: si rischia di apparire come maschere del Carnevale.

N. Cosa pensa di lifting

e chirurgia estetica?

O. Credo che non ci si senta meglio alterando i propri connotati. Magari tra una decina d'anni cambierò idea e mi rivolgerò al chirurgo plastico, ma per ora non ci penso. Con le rughe mi riconosco, parlano di me e della mia vita. E poi quando lavoro non ho neanche il tempo di guardarmi allo specchio, quindi tutto sommato sono abbastanza serena. Certo, quando poi mi capita tra le mani una mia fotografia mi vedo come una signora un po' appassita...

N. Non le restano che le creme... Spende molto?

O. In materia di creme in genere mi accontento di prodotti da supermercato. Qualche volta acquisto lozioni costosissime,

IL PROBLEMA

Le rughe sul viso.

LA SOLUZIONE

Creme (poche ma buone) e soprattutto un atteggiamento fiducioso e vitale. Assolutamente no alla chirurgia plastica.

SORRISOTHERAPY

Imperfezioni intorno alle labbra?

Ottavia Piccolo (58 anni) le combatte sorridendo.



ma dimentico di usarle. E, dal momento che hanno una scadenza, finisco per usarle per gomiti e piedi!

N. Si sente di dare un consiglio antiage?

O. La giovinezza a tutti i costi nuoce gravemente alla salute. Ma il mio non è un giudizio morale: ognuno è libero di fare ciò che desidera per stare meglio con se stesso.

Un consiglio? Ci sono creme che sostituiscono

infiltrazioni e filler.

N. Quanto conta il benessere interiore per la bellezza esteriore?

O. Molto. In giro si incontrano persone corrucciate e accigliate che dimostrano più dei loro anni. Tutti noi dovremmo imparare a dare una scala di valori alle arrabbiature e alle preoccupazioni. Forse in questo modo riusciremmo a recuperare serenità e bellezza.

i consigli dell'esperto

«No a filler permanenti e botulino»

Non bisogna accanirsi sulla singola ruga ma piuttosto cercare di avere una visione d'insieme del proprio aspetto», dice il dottor **Antonino Di Pietro**, Presidente dell'Isplad, la Società italiana di dermatologia plastica, tra i relatori del recente convegno *In armonia tra salute e bellezza: donne oltre i 50*, parte di un ciclo di incontri promossi da O.N.Da, l'Osservatorio Nazionale sulla salute della donna (www.ondaosservatorio.it). «Sono

contro le facce rifatte e le maschere da circo: alimentazione sana, integratori mirati e interventi dermatologici con peeling, laser di ultima generazione e filler non permanenti possono, nella gran parte dei casi, consentire un ricambio cellulare sufficiente a garantire un aspetto più giovane e sano. **Da bandire**, invece, i **filler permanenti** e il **botulino**, tossina molto pericolosa che, oltre a paralizzare il volto, alla lunga entrando in circolo può danneggiare le cellule nervose».



Antonino Di Pietro
Dermatologo